Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 120

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		52	27	15

Firenze, Domenica 1° Maggio

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Num. MMCCCXLIV (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 8 gennaio 1870 della Società anonima tipografico-editrice di Firenze, sotto il titolo di *Società anonima tipografica dei successori Le Monnier;*

Visto il Nostro decreto in data 19 febbraio 1865, che approva la costituzione e gli statuti di detta Società;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Nostri decreti del 30 dicembre 1865, N. 2727, e del 5 settembre 1869, N. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il nuovo statuto della *Società anonima per azioni nominative tipografico-editrice di Firenze,* sotto la denominazione di *Società anonima tipografica dei successori Le Monnier,* adottato con deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti in data 8 gennaio 1870, è approvato e reso esecutorio con che alle parole finali dell'articolo 14 « due dei suoi componenti. Il solo presidente « rimane in carica per un intiero triennio » sieno sostituite le parole seguenti: « ora tre, « ora due dei suoi componenti, compreso il presidente. »

Art. 2. Nelle spese degli uffici d'ispezione la Società contribuirà per annue lire 50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti delli 27 marzo e 25 aprile 1870:

Carollo Giuseppe, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Paceco;
Cardone Gaetano, id., id. di Vasto;
Traina Salvatore, id., id. di Alimena;
Biddau Saba Gavino, id., id. nell'isola di Sardegna con residenza in Ozieri;
Cartosio Gio. Battista, id., id. nel distretto di registro di Acqui colla residenza a Gassinelle;
Bottesini Giuliano, notaio a Mantova indi traslocato a Pomponesco, dispensato dall'ufficio di notaio dietro sua domanda;
Zanini dott. Adalgisio, notaio a Bovalone, id. id.;
Pattarino Giovanni, notaio a Ponzone, traslocato a Bistagno;
Ippeliti Ulisse, id. a Piaggine Sottane, id. a Fogna;
Bossi dott. Cesare, notaio a Barzago indi con R. decreto 23 gennaio 1870 traslocato a Brivio, traslocato nel comune di Verano;
Mammari dott. Bartolomeo, notaio nel comune di Verano, id. di Brivio;
Squillaci Lodovico, notaio a Sperlinga, sospeso dall'esercizio della carica per inosservanza all'obbligo della residenza.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Seconda pubblicazione*)

Si è chiesto il tramutamento al portatore della rendita iscritta al consolidato 5 0|0 sui registri della Direzione del Debito Pubblico di Napoli sotto il N. 59497, di lire 30 di rendita e dell'assegno provvisorio pure del consolidato 5 0|0, N. 17214, dell'annualità di lire 4, ambedue intestati a Giuli Francesco fu Angelo, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Giulio Francesco fu Angelo.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, 15 aprile 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.
(*Terza pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0|0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli sotto il n. 78617 per lire 500 a favore di Dentale Marianna fu Giuseppe, domiciliata in Napoli, con quella di Dentale Mariano fu Giuseppe, ecc.

Si diffida chiunque possa aver interesse a tale rendita che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, li 31 marzo 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

RAPPORTO

della Giunta Drammatica Governativa al Ministro della Pubblica Istruzione sul Concorso di Firenze dell'anno 1869.

Eccellenza.

Corre il settimo anno dacchè la Giunta drammatica, preposta al concorso governativo di Firenze, compie il suo ufficio, e non senza frutto. La qual cosa, come le fu di compenso alle non grate fatiche e la incoraggiò a continuarle, così dev'essere di soddisfazione al Reale Governo, che se tutto quanto era da lui non potè fare, stretto dalle presenti difficoltà, cercò almeno di tenere in pregio chi studiava di proposito la via di rendere all'Italia la gloria del suo teatro. E veramente quando si riflette alla odierna condizione dell'arte nostra, che, non bene certa del come, pur va tentando di formarsi dalle memorie del passato, dall'indole delle sue differenti manifestazioni e anche dai buoni esempi stranieri, una propria veste, un carattere suo, un che insomma che sia italiano, non abbiamo che a consolarcene e sperare; tanto que'suoi generosi conati appaiono belli e promittenti! Lontani però come siamo dal credere che la necessaria riforma del teatro vada oggi compiendosi, ci sembra certo del pari che alcuni studiano seriamente l'arte drammatica, che il culto del buono e del vero è più che mai coltivato in sulla scena, e che la Giunta, anche quando non ha da proporre corone, contenta, possa ripetere a sè stessa: il tempo e le cure non furono perdute.

Sette produzioni pertanto vennero rappresentate sui teatri di Firenze per concorrere al premio governativo dell'anno 1869, e sono le seguenti:

I. — *Il Re Nala,* leggenda drammatica indiana del prof. Angelo De Gubernatis, rappresentata nel teatro dell'Accademia filodrammatica dei Fidenti la sera del dì 15 aprile;

II. — *Girolamo Olgiato,* tragedia in cinque atti di Giuseppe Poggi, rappresentata nell'Arena Nazionale la sera del dì 3 luglio;

III. — *I matrimoni,* commedia in cinque atti di Emilio Laurati, rappresentata come sopra la sera del dì 17 detto;

IV. — *Romolo e Remo,* tragedia in cinque atti di Ascanio Ilario Massi, rappresentata come sopra la sera del dì 30 detto;

V. — *Un po' di cronaca,* commedia in tre atti di Luigi Alberti, rappresentata nel Regio teatro Niccolini la sera del dì 16 novembre;

VI. — *Le prosperità del signor Travetti,* commedia in cinque atti del cav. Vittorio Bersezio, rappresentata come sopra la sera del dì 4 dicembre;

VII. — *La Moglie,* commedia in cinque atti del cav. Achille Torelli, rappresentata come sopra la sera del dì 11 detto.

Ma le commedie: *I Matrimoni, Un po' di Cronaca* e *Le prosperità del signor Travetti,* dopo il primo esperimento della scena, furono ritirate dal concorso. Discorreremo dunque delle rimanenti, seguendo l'ordine della loro rappresentazione.

Da un grazioso e divulgatissimo poemetto indiano tratto dal *Mahâbhârata,* e a quanto pare d'argomento mitico, fu tratta la leggenda drammatica *Il Re Nala,* che tale quale venne pubblicamente rappresentata innanzi alla Giunta, era stata impressa nella *Rivista contemporanea nazionale italiana* (1). Essa non è che la seconda delle tre parti, in cui il poeta ha diviso il suo lavoro, quest'anno istesso in forma di trilogia pubblicato per intiero (2). Senza investigare più che tanto l'indole e il carattere di cotesta leggenda, che non è del nostro ufficio, noi studiammo piuttosto se rispondesse veramente agli intendimenti e ai bisogni del teatro italiano. Negare ricisi che la storia e la mitologia indiana possano somministrare temi convenienti al gusto drammatico odierno, sarebbe forse ardito, chè d'ogni antica e moderna letteratura può cautamente far suo pro il teatro; tutto sta nel riuscire a render possibili sulla scena questi temi, così lontani dalle nostre tradizioni, dalle nostre idee e dal nostro modo di sentire. Corrono tempi in cui gli scettici in fatto di drammatica niegano la possibilità di scrivere ancora tragedie, e si vorrebbe che un azione leggendaria come questo *Re Nala* trovasse facile e gradita accoglienza? Il teatro ha un fine supremo che non vuol essere dimenticato giammai, l'utilità e l'efficacia vera e propria che la rappresentazione può e deve produrre nell'animo degli spettatori. Ecco perchè, anco senza accettare l'esagerate teoriche degli scettici, noi pure stimiamo che alla tragedia e al dramma storico o leggendario si confacciano sopra tutti gli argomenti nazionali. Questi hanno oggi più d'ogni altro la chiave del nostro cuore, nè valgono gran fatto a commuoverci i mitici, in ispecie di così remota origine. Il *Re Nala* pertanto, tuttochè trattato con arte gentile, tuttochè non scevro di pregi letterari, se riesce gradito alla lettura (nella trilogia in particolare, in cui l'azione dalla prima parte e dall'ultima riceve il suo necessario complemento) non è tale del pari alla rappresentazione, dove nè i falli del fanciullo Bimasena e del buon Re Nala giustificano quella tremenda e inesorabile ira de' Numi; nè le costumanze strane vincono l'animo del pubblico, nè vale a destarne l'entusiasmo quel continuo aggirarsi nelle regioni del soprannaturale. Abbagliare maravigliando oggi sulla scena più che ad altri è serbato al coreografo, e negli spettacoli mimici solamente il fantastico può sempre stare in luogo del vero. Per noi alla leggenda *Il Re Nala,* come la dettò con lodevole e ardito tentativo il chiaro autore, manca il concetto, l'azione e la forma drammatica propria del teatro italiano.

Girolamo Olgiato è un tentativo di tragedia d'argomento notissimo nelle patrie istorie. Ma oltredichè non tutti i temi storici sembrano egualmente idonei al dramma, e anche da questa fonte purissima conviene attingere con giudizio, e per rispetto alle condizioni dell'arte e per rispondere ai bisogni del tempo; il suo difetto precipuo sta nella mancanza vera e propria del carattere e del colore locale; poichè nei personaggi di questa tragedia, quali furono pennelleggiati dall'autore, e nello spiegarsi stesso dell'azione nulla ci rammenta i Milanesi e la Lombardia del secolo XV. Sarebbe agevole, mutati i nomi storici e tolti via pochi versi, trasportare l'azione da Milano in qualsivoglia altra parte e in qualunque altro tempo.

I versi non senza cura, qualche idea generosa e gentile, alcune scene di una certa efficacia, son pregi che nessuno vorrebbe negare a quest'*Olgiato*; ma essi non bastano a formare una vera e buona tragedia. La tela sterile e comunissima di un libretto lirico non è di per sè un argomento tragico, al quale fa di mestieri un'azione semplice e commovente che riesca per qualche via a toccare il sublime. Nè giungono a tanto le voglie lascive di Galeazzo Maria Sforza per Radegonda, di quel duca sciagurato, che qui non appare davvero il tiranno crudele che insultava col fasto della sua corte alla miseria dei sudditi, e che per diletto come Nerone gli faceva sbranare da suoi mastini o mutilare lentamente dallo sgherro nelle atroci *quaresime.* Nè ci tira a sè gran fatto il giovine protagonista, che sparge volonteroso il sangue pel duca, e solamente gli si fa nemico e lo uccide per vendicare l'amante oltraggiata; sfruttato ripiego di gelosi furori che qui rimpiccolisce la figura dell'Olgiato, il quale nella sua patriottica febbre non sognò che la fama di Bruto. E lo stesso Cola Montano o Mantovano che dir lo vogliano, che pure è il personaggio più studiato del dramma, manca del suo giusto colore, nè può dirsi dal poeta compreso a dovere. Il severo precettore dal tipo romano, che invasato dalle idee della classica antichità, bevute a sorso a sorso sui dotti libri, con esse solamente si cattivò le anime giovinette dei discepoli, tanto da trascinarli al regicidio e alla morte; eccolo anche esso, confuso in quell'episodio d'affetti per lo meno comuni, rimpiccolire e smarrirsi. *Stabit vetus memoria facti,* erano le parole estreme del moribondo Olgiato, fatto a brani dal carnefice, che adoperava a maggiore strazio un coltello ottuso nel taglio; e se questo grido ambizioso avesse trovato debito eco nell'animo dell'autore, i quattro congiurati sarebbero usciti dalla sua penna diversi.

Nonpertanto grave dubbio ci prende, se un cosiffatto argomento si adatti propriamente ad un'azione tragica; e l'esempio di alcuni meritevolissimi che vi si provarono con non troppa fortuna, darebbe al dubbio qualche valore. Ad ogni modo però questo poetico lavoro è scritto con molto amore, in ispecie rispetto al verso, che in generale è armonioso, gentile e scritto in buona lingua.

E molte delle osservazioni fatte all'*Olgiato* si attagliano al *Romolo e Remo,* tragedia anch'essa immaginata e designata sopra i soliti modelli, imitando, nè più nè meno, ora la tale scena, ora la tale altra di qualche classico autore. L'argomento cavato da una leggenda poetica, che la severità della storia ha già cancellata dalle sue pagine, non basta a tener viva l'attenzione degli spettatori; i quali poco curando i casi che passan loro davanti e il *dramma* istesso (fatto sulla stampa antica, ma non senza studio) badano solamente a certe strane e malintese allegorie, a certe scene e a certi effetti che troppo rammentano *Agamennone, Oreste, Antigone, Merope* ed altri simiglianti capilavori.

Non vogliamo asserire con ciò che il volonteroso autore sia sfornito d'ingegno inventivo e inclinazione a ben fare, la quale si scopre più specialmente nel carattere torbido, ma non senza grandezza, del re Amulio; nonpertanto se egli vuol darsi all'arte con frutto, se crede esser chiamato da senno a calzare il coturno, scelga soggetti più convenienti alla nostra scena, studii indefesso gli elementi che posson meglio rispondere alla moderna tragedia e curi in modo efficace la forma de' suoi componimenti, dacchè non basti a bene scrivere drammi e tragedie, accozzare tra loro versi dialogati, più meno tonanti e robusti. La forma dello stile tanto accresce di vita e perfezione al concetto, con quanto maggior gusto lo inalza e lo abbella; come la veste che tanto acquista di eleganza e di grazia, quanto meglio risponde e s'aggiusta alla bella persona.

La Moglie saggia edifica la casa, ecco la epigrafe biblica posta dal cav. Torelli sopra la sua nuova commedia intitolata *La Moglie.* Agevole pertanto è immaginare che ci avrebbe messo innanzi il tipo della donna buona ed onesta, che è la provvidenza della famiglia e la felicità del marito, con le sue gentili premure, coi suoi previdenti pensieri, con tutto insomma quel ricco tesoro d'affetti soavi e di grazie infinite che fanno di lei un essere carissimo. E perchè sulla scena tutto s'avviva coi raffronti, pareva certo che la medaglia avrebbe avuto il suo rovescio, in una di quelle tante sciaurate, che nulla sentendo della propria dignità e del proprio decoro, sè prima d'ogni altro tengono a vile e dispregiano, calpestando sfacciatamente i tesori prodigati loro dalla natura.

Infatti nel primo atto la storia dolorosa del povero Giorgio, notomizza con sapere infinito le tristi conseguenze che porta alla famiglia una donna insensata, che dissipa e ruina le fortune del marito, che ne deturpa la casa, che lo avvilisce e lo disonora; molto più che le sta a riscontro il gentile profilo della giovine e bella Maria, figura soavissima, angelo di consolazione e di amore, che varrà a istituire un contrasto comico e moralissimo tra il male e il bene, tra il vizio e la virtù. Malvina e Maria ci parvero i perni principali, attorno a cui doveva aggirarsi l'azione: Malvina che nella sua spensierata e colpevole vanità ruina ed uccide Giorgio, tanto buono e così laborioso; Maria che rende felice Oscar a prezzo di chi sa mai quanti contrasti ed affanni. Certo la novità non sarebbe stato il pregio principale di questa commedia; era però una difficilissima prova, dalla quale ci auguravamo di vedere uscire trionfante l'autore.

Sennonchè, passato appena il primo atto, ci accorgemmo di leggieri che queste due donne, tali quali erano state immaginate, non valevano ad istituire tra loro un vero e proprio confronto drammatico, come quelle che erano in sostanza tipi imperfetti e confusi. La prima, non insensibile nè malvagia, poteva dirsi guastata, meglio che dalla propria indole, dalla dabbenaggine del marito; la seconda poi era senza nessun merito, il quale non è riposto nella sorte che ci rende felici, ma nel buon volere che ci merita a prezzo di sacrifizi e dolori la quiete e la tranquillità dell'animo. La prima è la donna dai desiderii ambiziosi, insaziabili, perchè tale l'ha fatta Giorgio, che muore per la fatica e i dispiaceri, immaginando di appagarla e rendersela infine benevola; la seconda invece è lieta e fa lieto il marito, ma senza virtù propria nè merito. La sorte le versa in grembo a piene mani le rose della felicità, ed essa inebriata se ne adorna e ne abbella l'uomo da lei amato e che pur la ricambia di eguale affetto. Ma qual pregio daremo noi a cosiffatto amore, a questa tanto decantata bontà? Quale ammaestramento salutare ne trarremo? Quale conforto od esempio? I due elementi drammatici che dovrebbero necessariamente formare il nodo principale dell'azione, non valgono, tali quali sono, a condurla; e l'autore che se ne avvede, nella feconda sua fantasia subito altri ne immagina, e con bel garbo ve gli aggruppa attorno, ripromettendosi vincer la prova per ricchezza d'ingegno. Ma la Maria che di buona moglie si fa ottima sorella incominciando così una nuova azione, ottimo argomento per un altro lavoro; quell'Elena saputella, chè ha tanto studiato i giovani e non è poi riuscita a trovarne uno per marito, tuttochè bella e spiritosa; quel Giulio, don Giovanni in trentaduesimo che nulla sa e nulla fa, se non che originare meschine situazioni che allungano e tormentano la commedia, ma non la fanno camminare d'un passo, non sono in sostanza che infelici ripieghi, i quali se non fossero avvalorati dall'arte fina della sceneggiatura e del dialogo, farebbero senz'altro pericolare la commedia. Nè gli sforzi di Maria per salvare il fratello le accrescono merito di sorta, dacchè essi nulla han qui che fare con la sua qualità di moglie, la sola che doveva campeggiare. La muove desiderio di sorella amantissima; ma noi cerchiamo in essa l'affetto della moglie; questo solo ha da giustificare il titolo della commedia, perchè il pubblico qui cerca Maria nella propria casa, nella propria famiglia, di fronte al proprio compagno; ogni rimanente è estraneo, e tutt'al più poteva trovar luogo nei piani secondari del quadro per avvivarne l'effetto, ma non costituire il contorno principale di esso.

V' ha dunque in questo lavoro discrepanza non dubbia tra il concetto e la favola, quale almeno la immaginò l'autore. Egli s'attiene ardito alla sua scuola e vuole ad ogni modo la commedia degli episodi, delle molteplici azioni, diverse tutte, ma tutte rispondenti ad un fine ed in quello mirabilmente incarnate. E sia: questo fu appunto uno dei pregi, per cui volemmo premiata la più bella delle sue composizioni drammatiche; ma se gli episodii, se le differenti azioni non rispondono tutte egualmente bene al concetto, la nuova maniera che esso ha preso a seguire è distrutta, e non restano che scene più o meno belle, più o meno comiche, più o meno ingegnose, che però non giungeranno mai a farsi stimare come vere e buone commedie. A parer nostro ecco il principale e più fondato biasimo che possa farsi alla *Moglie.*

Nè con ciò vogliamo asseverare che per entro a questo lavoro, ascoltato sempre con segni di molto favore, non siano meriti veri e propri. I tipi di Malvina e di Giorgio erano così felicemente trovati da bastare essi soli ad una commedia che poteva riuscire un capolavoro. Il primo atto (se tolgasi la scena d'amore tra Maria e Oscar, nella quale davvero faremmo a meno di tanta filosofia e di tanto dotte citazioni), è proprio un gioiello; e sventuratamente non ve n'ha un altro in tutta la produzione che gli stia a paro. La protasi v'è spiegata in modo magistrale, i caratteri principali vi sono delineati con un fare michelangiolesco che maraviglia; ma nel secondo atto, mille incidenti che non menano a nulla fan capo da tutte le parti, e se togli il maritaggio d'Elena, la cognatina di Giorgio, col senatore quarantottenne, nulla vediamo che vi si faccia di concludente. Nel terzo, che pure è un atto assai bene ideato, viene in campo principalmente la sorella e prende il posto della moglie, e tuttochè ne nascano scene pennelleggiate con raro sapere e d'innegabile effetto, noi perdiamo d'occhio il filo vero e proprio della commedia *La Moglie*; e, quello che è peggio, non si riesce poi a rinvenirlo nemmanco negli atti successivi, per quanti sforzi vi faccia attorno l'autore. Maria rivelasi in sul finire del quinto atto *la buona moglie che edifica la casa,* ma proprio senza perchè; quando non volessimo vederlo nella ragione estetica dello scrittore, che s'è fatto una legge di chiudere i suoi lavori drammatici con mimiche scenette, che lasciano non poco a intendere e desiderare.

Ciò rispetto all'argomento, all'orditura, ed ai personaggi della commedia. Quanto poi al dialogo e alla lingua saremo brevi, ma ricisi: lo vuole la stima grandissima che noi portiamo al Torelli. La lingua, tuttochè abbisogni ancora di lima e di studio, è d'assai migliorata, ma il dialogo non è del paro lodevole. Noi avemmo a dire altra volta all'autore che egli camminava sull'orlo del precipizio, ma che da bravo sapeva sostenervisi senza cadere. Ma questa volta la caduta avvenne; e davvero che in que' suoi lambiccati dialoghetti spira il seicento con tutti i suoi artifizi, con tutti i suoi ghirigori. E dove mai si trova nel parlare degl'Italiani esempio di un linguaggio così fiorito, di un dialogare per sentenze, tutto pieno di parabole e di storielle come *gli amori de' fiori,* le *ambasciate del vento,* la *storia delle perle,* è tutta quella continuata batteria di ricami e di ninnoli da disgradarne il gergo pedantesco delle *Précieuses?* Meglio sarebbe ricalcare la diritta via, che l'ingegno del Torelli bene conosce nè può smarrire così di leggeri, solo che si tenga in istaffa e adoperi con se stesso di tanto in tanto il morso e la briglia.

Nonostante i pregi di questa commedia rimangono sempre tali e tanti che la Giunta, la quale per le considerazioni di sopra esposte aveva riconosciuto a pluralità di suffragio, che gli altri lavori presentati al concorso non potevano esser proposti al premio, fu lungamente in dubbio se potesse essere invece questa *Moglie.* E se una parte della Giunta le fu contraria, egli è perchè prevalse nel concetto di quei commissari che non si dovesse conferire il premio ad uno scrittore stato altra volta premiato per opera di maggior lena; molto più che era caduto nella esagerazione di certi difetti già dalla Giunta in lui ripresi e corretti. Fu dunque per queste sole considerazioni, che posta ai voti la commedia del Torelli intitolata *La Moglie,* dei sei commissari che pigliavano parte alla votazione (1), tre n'ebbe contrari, nè potè riuscire designata al premio.

La Giunta drammatica, epilogando pertanto le cose fin qui esposte, propone al R. Governo, che pel concorso del 1869 non venga conferito il premio, non avendo veruno dei lavori presentati quel grado di merito, il quale dal Programma ministeriale è richiesto.

Firenze, 7 marzo 1870.

Emilio Frullani, *Presidente.*
Celestino Bianchi.
Giuseppe Checchetelli.
Zanobi Bicchierai.
Alessandro Ademollo.
Guglielmo Enrico Saltini, *Segretario relatore*

(1) Fascicolo del gennaio 1869.
(2) *Il Re Nala,* trilogia drammatica del prof. Angelo De Gubernatis, Torino e Firenze 1870, in 18°.

(1) L'onorevole avv. Piero Puccioni per lutti gravissimi di famiglia si astenne nell'anno decorso dal pigliar parte ai lavori della Giunta.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 13.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 28 marzo al 2 del mese di aprile 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Frumento Tenero Min.	Frumento Duro Mass.	Frumento Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Legna Forte Min.	Legna Dolce Mass.	Legna Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Min.
Alessandria . . . L.	19 »	18 »	»	»	8 75	8 50	»	»	11 25	10 75	31 25	30 »	22 50	22 50	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	» 33	» 38	» 35	» 35	» 82	» 82	» 40	» 40	» 41	» 41	» 34	» 34
Asti	19 95	19 10	»	»	9 30	8 65	13 »	13 »	9 95	9 95	23 85	23 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 20	»	»	» 90	» 70	» 60	» 50	» 39	» 39	» 31	» 31
Casale Monferrato	19 50	18 75	»	»	8 90	8 75	13 10	13 »	10 »	10 »	31 25	25 50	»	»	»	»	50 »	27 »	»	»	»	»	» 39	» 35	» 32	» 28	» 95	» 60	» 48	» 38	» 55	» 50	» 45	» 35
Tortona	20 31	18 92	»	»	8 47	8 21	13 20	13 20	»	»	27 20	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 21	» 21	»	»	1 »	» 85	» 35	» 34	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona	18 33	18 15	18 72	10 72	9 10	8 50	»	»	9 24	8 80	»	»	»	»	12 20	11 50	30 »	29 »	128 »	120 »	96 »	93 60	» 30	» 30	» 35	» 35	1 20	1 20	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	15 55	13 77	»	»	9 68	9 68	»	»	»	»	»	»	»	»	10 71	10 71	40 »	35 »	180 »	180 »	120 »	120 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 38	» 38	» 20	» 20
Arezzo																																		
Anghiari																																		
Ascoli-Piceno	16 57	15 71	»	»	9 71	9 14	10 14	9 86	»	»	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	1 »	» 90	» 55	» 50	» 38	» 38	» 28	» 28
Ripatransone	17 14	16 90	»	»	9 42	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	19 40	18 41	23 84	23 52	11 16	10 97	13 »	12 24	10 01	9 82	46 50	44 80	»	»	10 44	10 45	23 38	17 52	120 »	120 »	112 60	112 60	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 32	» 26	» 23	» 23
Bari																																		
Belluno	21 40	21 10	»	»	11 44	11 »	12 93	12 60	9 60	9 46	34 »	28 »	»	»	10 40	9 80	42 »	36 »	220 »	196 »	160 »	160 »	» 42	» 38	» 32	» 28	» 40	» 36	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Feltre	20 26	20 26	»	»	10 74	10 74	12 89	12 89	11 66	11 66	32 54	32 54	»	»	13 50	13 50	38 28	37 71	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 24	» 24	» 38	» 33	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 70	17 30	19 26	18 50	9 05	9 05	»	»	10 45	10 45	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 30	» 30	» 23	» 23
Bergamo	17 64	17 07	»	»	8 81	7 90	11 80	10 50	8 »	7 50	24 50	20 50	20 »	19 »	11 50	10 »	42 »	28 »	210 »	182 »	150 »	135 »	» 32	» 24	» 20	» 18	» 80	» 76	» 42	» 36	» 46	» 44	» 42	» 36
Treviglio	19 »	18 10	»	»	8 40	7 50	»	»	8 80	8 20	24 »	23 »	18 60	18 »	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 30	» 24	» 85	» 74	» 54	» 43	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna	20 37	19 73	21 »	20 37	9 54	8 91	»	»	12 10	11 49	44 20	35 70	43 35	34 85	12 10	11 49	60 »	50 »	181 »	176 47	162 90	138 37	» 33	» 27	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	» 51	» 51	» 44	» 33
Imola	19 60	18 88	»	»	9 80	9 34	»	»	10 89	10 89	28 26	25 12	»	»	»	»	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	» 60	» 60	» 34	» 34	» 31	» 31	»	»
San Giovanni in Persiceto	20 34	19 71	19 07	18 44	10 81	10 49	»	»	9 54	8 90	37 40	35 20	35 20	33 »	13 99	12 72	22 90	15 27	121 42	121 42	113 83	113 83	» 22	» 21	» 20	» 19	» 97	» 83	» 44	» 41	» 45	» 45	»	»
Brescia	19 67	16 33	»	»	8 67	7 50	12 17	12 »	9 »	8 50	26 »	22 »	22 »	20 »	13 50	13 »	20 »	15 »	146 »	142 »	126 »	123 »	» 34	» 32	» 29	» 27	» 66	» 64	» 44	» 30	» 43	» 43	» 29	» 29
Chiari	20 »	19 14	»	»	8 14	7 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 76	» 76	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	19 01	16 50	»	»	7 83	7 01	10 »	10 »	»	»	23 33	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 27	» 27
Cagliari	»	»	17 50	17 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	15 20	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	21 34	17 81	»	»	10 33	10 33	»	»	8 03	8 03	45 »	35 »	»	»	10 33	10 33	40 »	30 »	128 »	128 »	118 »	118 »	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	» 31	» 21	» 16	» 16
Traetto	19 89	18 37	»	»	11 48	11 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	119 »	119 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 28	» 17	» 17
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone																																		
Palagonia	23 07	22 07	20 29	20 29	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 45	12 45	39 94	31 32	129 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 45	» 45
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	21 38	19 37	»	»	10 »	8 91	12 50	11 87	8 70	8 65	26 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 »	19 »	»	»	9 30	9 »	11 90	11 40	»	»	»	»	24 »	21 »	»	»	29 »	25 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	» 59	» 53	» 24	» 19	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	19 83	19 83	»	»	8 88	7 86	14 35	13 67	10 25	9 57	23 93	22 56	»	»	13 »	11 »	60 »	35 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 90	» 70	» 45	» 35	» 38	» 38	»	»
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	8 35	7 65	12 20	11 50	9 40	8 70	25 20	23 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 14	17 78	»	»	8 90	7 50	11 60	10 25	9 15	8 55	27 35	20 51	21 19	19 83	13 60	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	20 19	17 74	»	»	13 45	13 45	16 83	16 83	11 01	11 01	»	»	»	»	11 01	11 01	47 »	38 »	125 »	125 »	»	»	» 20	» 20	» 12	» 12	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 28	» 18
Cremona																																		
Crema	20 »	19 »	»	»	8 »	7 50	»	»	»	»	20 »	19 »	»	»	8 54	8 54	45 32	30 78	»	»	»	»	» 24	» 24	» 25	» 25	» 71	» 61	» 37	» 31	» 40	» 40	»	»
Ostiano	17 33	16 »	»	»	7 33	6 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 75	19 25	»	»	10 »	8 75	14 50	13 75	8 50	7 75	29 75	28 »	26 50	24 »	»	»	46 »	36 »	229 25	229 25	183 40	155 90	» 36	» 34	» 25	» 23	» 75	» 65	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 25	19 40	»	»	9 75	9 50	»	»	»	»	29 50	28 50	»	»	»	»	36 70	25 40	233 20	232 »	227 50	196 »	» 35	» 30	» 25	» 20	» 95	» 90	» 65	» 60	» 48	» 40	» 32	» 32
Ceva	19 18	18 98	»	»	13 11	12 91	9 86	9 66	8 77	8 57	26 12	25 92	»	»	»	»	23 »	23 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 18	» 18	» 75	» 75	» 40	» 40	» 40	» 40	» 37	» 37
Fossano																																		
Mondovì	20 43	19 66	»	»	9 78	9 »	12 51	11 90	8 70	7 90	28 25	27 50	»	»	»	»	34 »	22 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 28	» 28	» 67	» 67	» 50	» 50	» 44	» 44	» 36	» 36
Racconigi	20 40	19 50	20 40	19 50	9 10	8 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 50	» 40	» 45	» 42	» 37	» 26
Saluzzo	19 95	18 65	19 85	18 65	9 97	8 67	14 53	14 53	9 62	9 62	32 53	32 53	»	»	14 96	14 96	»	»	280 »	200 »	180 »	120 »	» 40	» 37	» 35	» 30	» 75	» 70	» 55	» 55	» 44	» 41	» 36	» 24
Savigliano	19 73	19 10	»	»	9 32	8 89	14 53	13 87	»	»	32 52	30 36	»	»	»	»	34 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 25	» 17	» 80	» 70	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	18 49	17 69	»	»	10 05	9 65	»	»	10 45	9 65	43 52	39 44	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	166 47	148 95	116 54	113 90	» 32	» 30	» 24	» 20	1 07	1 »	» 54	» 46	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 »	8 50	»	»	»	»	9 »	8 50	22 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Firenze	24 63	19 15	23 26	20 52	10 26	8 21	»	»	12 21	9 22	»	»	42 72	33 29	»	»	48 04	23 91	140 42	134 44	131 45	128 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Casellina e Torri																																		
Empoli	23 80	21 »	»	»	9 20	9 »	14 60	14 »	10 »	9 50	»	»	»	»	11 50	11 »	»	»	120 »	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Greve																																		
Marradi	23 »	28 »	»	»	10 »	9 »	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	16 »	14 »	30 »	18 »	»	»	»	»	» 25	» 22	»	»	» 75	» 60	» 45	» 45	» 30	» 30	» 20	» 20
Pistoia	23 97	23 28	23 28	23 28	10 68	9 58	13 69	13 69	13 69	10 95	»	»	»	»	»	»	39 13	26 08	145 45	142 42	136 36	136 36	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 30
Pontassieve	24 66	21 »	28 94	26 40	10 »	8 »	»	»	12 66	8 66	»	»	»	»	»	»	50 45	37 30	134 60	134 60	125 63	125 63	»	»	»	»	» 75	» 75	» 60	» 60	» 33	» 33	» 31	» 31
Prato	24 63	21 90	24 20	21 82	9 58	8 90	»	»	12 31	12 31	39 92	31 78	»	»	12 31	12 31	39 48	24 13	169 56	169 56	140 59	140 59	» 27	» 27	»	»	1 41	1 27	» 69	» 69	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	19 39	18 70	»	»	8 31	7 61	»	»	12 81	12 12	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 81	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	[illegible]	» 37	» 35	» 36	» 36	» 33	» 33
Cesena	19 17	18 27	»	»	8 32	8 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	118 96	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	[illegible]	» 31	» 39	» 39	» 32	» 32
Mercato di Romagna	18 »	17 75	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	19 74	18 »	»	»	9 »	8 75	14 50	12 »	9 50	8 50	47 »	45 »	»	»	11 »	9 50	29 50	23 50	132 »	127 »	120 »	115 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 60	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	22 50	21 »	25 50	21 25	»	»	»	»	»	»	37 »	37 »	30 »	30 »	16 50	9 50	32 »	22 »	210 »	210 »	165 »	154 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 44	» 40	» 36	» 32
Alassio	23 »	20 »	22 »	21 »	14 »	13 »	15 »	15 »	10 »	10 »	24 »	22 »	20 »	19 »	14 »	14 »	30 »	25 »	180 »	160 »	150 »	140 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 80	» 80	» 60	» 50	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	15 »	14 50	14 »	13 50	38 »	36 »	34 »	32 »	14 »	13 50	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	24 50	21 »	26 »	22 »	8 25	8 »	»	»	»	»	37 »	26 50	25 »	24 »	»	»	»	»	232 »	212 »	204 »	192 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 72	» 66	» 42	» 40	» 40	» 38	» 38	» 36
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 60	17 40	21 70	20 20	12 50	12 50	»	»	12 40	12 40	32 50	32 50	29 20	29 20	12 20	12 20	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	22 50	18 17	24 90	20 75	9 10	8 40	11 90	11 20	16 10	14 70	41 »	33 »	33 »	33 »	12 60	11 20	35 »	33 »	150 »	150 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca	20 79	19 84	»	»	8 89	8 21	16 »	15 50	10 75	10 25	32 »	29 50	»	»	»	»	85 »	30 »	150 »	141 »	125 »	125 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 90	» 75	» 35	» 30	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	17 50	16 25	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	160 »	140 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	17 79	17 36	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	150 »	150 »	140 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	19 75	17 81	»	»	8 66	8 18	11 07	10 59	8 90	8 42	29 85	27 93	»	»	15 88	15 40	38 »	34 »	174 »	166 »	»	»	» 27	» 25	» 22	» 20	» 94	» 92	» 52	» 50	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	9 50	9 »	»	»	9 »	8 »	»	»	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 38	» 38	» 32	» 32
Ostiglia	20 »	18 50	»	»	9 »	6 »	»	»	8 50	8 25	32 »	28 »	»	»	»	»	22 »	21 75	175 »	165 »	150 »	140 »	» 38	» 30	» 27	» 24	» 74	» 64	» 22	» 18	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	22 60	22 »	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	21 25	21 10	»	»	10 40	10 »	12 50	12 25	14 50	14 25	»	»	»	»	11 50	11 25	48 »	45 »	158 »	155 »	146 »	142 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 80	18 52	21 »	20 60	11 90	11 40	11 90	11 40	14 13	12 65	38 57	37 50	»	»	12 65	13 15	31 82	28 92	»	»	»	»	» 27	» 23	» 40	» 36	» 79	» 75	» 71	» 67	» 50	» 42	» 40	» 38
Milano	21 50	19 50	»	»	8 »	7 »	11 64	10 62	9 50	9 »	25 10	20 60	»	»	10 30	9 80	60 »	36 »	250 »	220 »	»	»	» 45	» 40	» 33	» 31	1 20	1 15	» 58	» 48	» 42	» 42	» 32	» 32
Corpi Santi	19 80	18 15	»	»	9 05	7 60	12 »	10 60	8 »	7 30	24 »	19 80	20 50	18 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Gallarate	20 55	17 82	»	»	9 24	7 53	11 63	10 27	9 14	7 31	27 39	24 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	19 66	18 30	»	»	8 13	7 11	12 20	10 85	7 50	6 87	21 70	18 64	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 88	» 72	» 44	» 29	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	19 95	18 15	21 »	20 »	8 75	7 95	11 60	10 40	8 30	7 30	24 »	19 80	20 40	18 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 29	» 28	» 26	» 80	» 77	» 40	» 34	»	»	»	»
Saronno																																		
Modena	20 55	18 77	22 92	22 13	10 42	10 07	»	»	10 27	9 87	32 23	31 28	31 28	28 44	13 82	13 43	44 20	31 43	166 50	157 50	126 »	117 »	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 45	» 40	» 50	» 48	» 44	» 36
Carpi																																		
Mirandola	19 04	18 20	»	»	10 69	10 01	»	»	»	»	36 »	34 »	»	»	»	»	18 »	14 »	200 »	190 »	160 »	144 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 77	» 77	»	»	» 47	» 43	» 42	» 38
Pavullo	18 30	18 »	»	»	12 »	11 70	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	23 »	205 »	200 »	209 »	135 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 60	» 58	» 28	» 26	» 35	» 34	» 32	» 30
Napoli	25 62	22 56	27 15	22 95	11 85	11 85	»	»	10 32	9 94	45 90	36 33	»	»	12 24	12 24	40 91	29 22	166 59	162 12	133 51	133 51	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	17 40	17 20	»	»	8 90	7 90	13 30	11 85	»	»	21 35	19 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	»	»	» 40	» 40	» 33	» 33
Arona	20 »	18 50	»	»	9 50	9 »	13 »	12 50	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 29	» 26	» 25	» 23	» 80	» 65	» 40	» 37	»	»	»	»
Pallanza																																		
Vercelli	19 60	18 45	»	»	10 »	8 50	12 50	12 05	»	»	25 »	19 15	20 »	19 15	»	»	34 »	24 »	»	»	»	»	» 39	» 34	»	»	» 72	» 67	» 40	» 39	» 43	» 41	» 37	» 33
Padova	17 53	16 67	»	»	9 92	8 91	10 93	10 93	9 20	8 63	39 24	36 22	34 51	30 62	12 93	9 92	42 09	28 06	»	»	»	»	» 36	» 31	» 41	» 39	» 86	» 82	» 43	» 34	» 48	» 48	» 40	» 40
Camposampiero	18 60	16 »	»	»	9 96	8 50	13 80	12 »	12 »	10 50	12 »	11 »	33 »	31 »	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	18 10	17 24	»	»	9 89	9 09	12 93	12 07	9 48	8 62	»	»	32 »	29 50	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 20	» 69	» 53	» 40	» 40	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve	16 56	15 34	»	»	8 51	8 27	»	»	8 04	8 04	»	»	»	»	»	»	24 24	13 86	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	18 62	16 28	»	»	8 94	8 44	»	»	7 69	7 44	30 50	27 62	»	»	»	»	32 »	19 50	»	»	»	»	» 25	» 22	» 26	» 23	» 52	» 46	» 32	» 23	» 45	» 44	» 29	» 28
Monselice	17 87	16 70	»	»	9 50	8 50	10 90	10 90	9 20	8 60	39 17	37 09	34 50	31 91	12 10	11 »	45 »	29 50	180 »	180 »	140 »	140 »	» 33	» 33	» 30	» 30	» 78	» 70	» 40	» 30	» 49	» 49	» 41	» 41
Montagnana	16 81	15 09	»	»	9 34	8 75	10 35	9 49	7 54	7 19	»	»	36 74	35 60	34 28	32 06	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	» 35	» 27	» 61	» 59	» 30	» 30	» 48	» 48	» 42	» 42
Piove	16 01	14 95	»	»	8 48	8 19	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	17 88	15 43	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 35	» 30	» 30	» 55	» 45	» 36	» 34
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	21 »	19 »	17 »	17 »	9 50	8 »	»	»	8 40	8 15	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	40 69	18 64	223 58	211 38	161 98	155 88	» 28	» 26	» 26	» 23	» 83	» 83	» 47	» 47	» 34	» 34	» 25	» 25
San Secondo	19 13	19 13	»	»	8 07	7 87	»	»	8 50	8 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	» 30	» 27
Pavia	19 69	17 12	»	»	9 24	6 84	12 32	9 58	8 23	7 01	21 23	17 80	»	»	»	»	67 60	19 71	293 »	290 »	145 »	145 »	» 35	» 23	» 24	» 21	» 85	» 53	» 35	» 28	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	19 80	17 92	»	»	9 17	8 33	13 12	12 09	8 45	8 05	»	»	20 83	19 17	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 27	» 25	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Vigevano	21 25	20 »	»	»	8 34	7 09	13 34	12 50	10 42	10 »	»	»	20 42	19 17	»	»	50 »	34 »	200 »	200 »	145 »	145 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 72	» 65	» 38	» 38	» 40	» 40	» 23	» 23
Voghera	22 16	18 60	»	»	8 55	8 03	»	»	9 66	9 30	»	»	25 82	23 34	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 28	» 20	» 90	» 80	» 40	» 30	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia	18 34	18 34	20 38	20 38	8 15	8 15	»	»	10 86	10 86	44 20	41 20	44 20	44 20	»	»	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	1 20	1 20	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	18 68	17 50	»	»	8 12	8 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	111 57	107 44	95 04	95 04	» 22	» 17	»	»	» 75	» 75	» 37	» 37	» 46	» 46	» 34	» 34
Foligno	18 71	18 11	21 12	19 61	7 68	6 76	»	»	12 07	12 07	38 63	38 63	»	»	10 86	10 86	24 35	24 35	106 18	105 18	100 70	100 70	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 29	» 29	» 35	» 35
Norcia	18 75	16 88	»	»	11 25	10 62	15 »	14 »	»	»	46 44	44 »	»	»	12 50	12 »	36 10	31 49	125 »	124 »	125 »	124 »	»	»	»	»	1 20	» 97	» 45	» 44	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	18 12	17 43	»	»	10 12	10 12	»	»	12 90	12 90	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 12	1 12	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	20 »	18 75	»	»	8 75	8 75	»	»	11 »	10 »	45 50	45 50	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	95 50	90 10	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 35	» 35	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	19 50	18 75	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96	12 50	12 50	50 »	40 »	104 59	104 39	»	»	»	»	»	»	» 84	» 34	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 27	17 27	»	»	»	»	7 64	7 64	6 91	6 91	43 12	43 12	»	»	8 24	8 24	35 »	30 »	164 31	164 31	»	»	» 20	» 20	»	»	» 94	» 94	» 60	» 60	» 35	» 35	» 32	» 32
Pergola	17 10	17 10	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	9 23	9 23	36 »	26 »	160 »	135 »	150 »	150 »	» 18	» 17	» 18	» 16	1 »	» 90	» 40	» 30	» 34	» 32	» 30	» 28
Piacenza	21 25	20 40	»	»	8 35	8 05	17 23	15 79	9 47	8 65	31 23	25 34	»	»	»	»	48 »	25 »	257 60	239 20	211 60	202 40	» 34	» 30	» 28	» 26	» 92	» 88	» 58	» 54	» 42	» 42	» 32	» 28
Caorso																																		
Castel San Giovanni																																		
Rivergaro																																		
Pisa	23 20	22 60	»	»	9 60	9 20	12 70	12 70	11 60	11 60	44 50	41 50	35 75	35 75	10 60	10 60	»	»	170 »	170 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona	21 88	21 88	»	»	9 77	9 28	14 37	14 37	10 92	10 92	»	»	»	»	12 31	12 31	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Peccioli	21 90	19 17	»	»	9 58	9 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 30	» 30
Porto Maurizio	24 »	22 »	21 50	21 »	15 50	15 »	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»	»	»	28 »	27 »	210 »	205 »	160 »	158 »	» 16	» 16	» 12	» 11	1 25	1 20	» 65	» 60	» 40	» 40	» 35	» 35
Oneglia	21 50	21 »	22 »	21 »	14 50	14 »	»	»	»	»	32 »	30 »	29 60	28 »	16 »	14 40	35 »	31 »	175 50	157 50	133 50	121 50	» 23	» 21	» 21	» 20	1 20	1 »	» 65	» 60	» 45	» 40	» 35	» 30
Potenza	15 18	14 80	15 18	14 80	8 35	8 35	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»	10 62	10 62	25 »	25 »	140 »	140 »	130 »	130 »	» 17	» 17	»	»	»	»	» 20	» 20	» 34	» 34	» 25	» 25
Melfi																																		
Ravenna	19 80	18 20	20 35	19 43	8 60	7 48	12 10	10 30	9 90	9 01	»	»	24 50	21 76	11 40	10 72	31 61	15 80	175 50	169 22	133 10	130 06	» 12	» 11	» 14	» 12	» 75	» 71	» 26	» 19	» 42	» 42	» 33	» 33
Brisighella	19 »	18 »	20 »	17 20	9 65	9 25	»	»	12 85	12 85	»	»	»	»	11 40	11 40	30 »	14 50	150 »	145 »	140 »	135 »	» 15	» 15	» 35	» 35	» 75	» 65	» 36	» 36	» 40	» 40	» 30	» 30
Faenza	19 62	18 59	»	»	9 18	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	19 47	19 03	20 05	19 47	9 07	8 49	14 93	14 34	14 53	10 34	42 47	33 97	»	»	11 12	10 83	25 44	11 30	»	»	»	»	» 25	» 24	» 24	» 23	» 76	» 69	» 37	» 32	» 38	» 38	» 31	» 31
Reggio (Calabria)	19 89	18 73	20 64	19 02	11 04	11 04	12 24	12 24	9 92	9 92	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 25	» 30	» 30
Reggio Emilia	19 50	19 38	17 75	17 40	9 40	9 38	»	»	9 25	9 »	32 »	31 56	31 »	30 »	11 75	11 20	28 »	24 »	164 »	160 »	140 »	138 »	» 43	» 42	» 42	» 40	1 04	1 02	» 52	» 50	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla	18 10	18 10	15 71	15 71	8 73	8 73	»	»	8 73	8 73	27 10	27 10	26 »	26 »	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Rovigo	18 81	18 26	16 87	16 04	9 95	9 40	9 95	9 40	8 02	7 52	32 27	26 16	»	»	»	»	38 17	28 63	»	»	»	»	» 16	» 15	» 18	» 17	» 63	» 39	» 29	» 29	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	18 86	15 40	»	»	10 34	9 80	»	»	7 55	7 22	27 31	25 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Badia	18 »	16 50	17 »	15 75	9 25	8 50	8 50	8 25	7 35	7 10	33 »	21 »	»	»	»	»	28 50	14 25	160 »	140 »	120 »	110 »	» 36	» 32	» 26	» 24	» 60	» 40	» 27	» 25	» 42	» 42	» 38	» 38
Salerno	22 30	19 87	22 95	21 80	11 09	10 69	»	»	10 69	9 80	»	»	»	»	10 69	9 80	26 »	26 »	125 58	125 58	115 57	115 57	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Nocera Inferiore	»	»	»	»	10 50	10 »	11 42	11 42	9 80	9 45	»	»	»	»	8 70	8 55	21 30	20 70	127 50	127 50	120 »	120 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 21
Sassari	»	»	16 94	16 38	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	8 88	7 77	26 »	24 »	133 33	125 »	125 »	120 »	» 35	» 30	» 30	» 25	»	»	» 60	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	21 18	19 15	22 48	22 15	8 38	8 10	13 78	12 15	10 36	9 52	47 13	38 18	»	»	11 58	11 21	36 78	29 36	147 18	135 78	129 63	118 30	» 19	» 16	»	»	1 21	1 15	» 52	» 35	» 40	» 35	» 28	» 30
Chiusi	18 50	17 30	»	»	6 80	6 »	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»	»	»	32 »	30 »	125 »	135 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 33	» 30	» 28	» 28
Montepulciano	20 52	18 47	»	»	7 47	7 47	13 55	13 55	»	»	43 52	37 68	»	»	9 19	9 19	53 24	23 55	116 91	116 91	113 37	113 37	» 20	» 20	»	»	1 24	» 74	» 60	» 60	» 33	» 33	» 30	» 24

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) tenero Mass.	tenero Min.	duro Mass.	duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) nostrano Mass.	nostrano Min.	bertone Mass.	bertone Min.
Siracusa.														
Noto	17 21	16 36	18 16	17 21	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »
Sondrio														
Teramo	17 08	16 07	19 40	18 60	»	»	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»
Atri	17 84	16 07	»	»	10 20	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne														
Torino	21 10	20 05	»	»	11 10	9 »	13 75	13 »	9 90	8 60	24 »	19 30	»	»
Carmagnola	19 93	18 42	»	»	9 53	8 66	13 86	13 »	9 53	8 88	29 44	23 83	»	»
Chivasso	19 52	18 22	»	»	9 33	8 24	13 01	12 58	8 24	8 02	22 99	20 39	19 08	18 43
Ivrea	19 17	19 07	19 17	19 07	9 63	9 53	13 96	13 86	»	»	22 63	22 53	»	»
Pinerolo	20 44	18 27	»	»	10 43	9 79	13 92	13 48	»	»	»	»	»	»
Susa	20 15	19 80	»	»	11 85	11 40	13 80	13 45	»	»	27 63	26 50	»	»
Trapani.	19 80	19 25	23 25	21 »	»	»	»	»	10 25	9 75	»	»	»	»
Treviso	19 90	17 54	»	»	9 48	8 54	10 42	9 48	7 43	5 53	30 06	27 20	26 49	24 34
Conegliano	21 50	21 25	»	»	10 »	9 71	»	»	9 80	9 50	»	»	»	»
Castelfranco	17 25	17 »	18 40	18 25	10 50	10 »	11 50	9 50	10 »	9 25	44 »	43 50	»	»
Montebelluna	20 »	19 »	»	»	10 »	9 »	16 »	14 »	9 50	9 »	48 »	44 »	»	»
Motta di Livenza	22 47	19 50	»	»	9 35	9 »	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»
Oderzo	21 56	20 45	»	»	9 50	9 »	»	»	8 70	8 65	»	»	»	»
Vittorio	21 87	21 08	»	»	10 14	9 68	12 24	11 44	9 32	9 02	35 75	35 75	»	»
Udine	19 14	18 04	»	»	9 73	8 86	10 66	10 32	9 66	9 34	54 »	36 »	»	»
Cividale	20 »	19 »	»	»	7 50	7 »	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	9 34	9 08	»	»	11 53	11 53	»	»	»	»
Palmanova	19 50	18 »	»	»	9 50	8 30	»	»	13 »	12 30	36 »	30 »	40 »	35 »
Spilimbergo														
San Daniele														
San Vito al Tagliamento	23 62	23 62	»	»	9 25	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	»	»	46 50	36 »	»	»
Verona	»	»	18 81	16 16	10 »	8 10	»	»	»	»	34 14	30 35	»	»
Cologna	16 15	16 15	»	»	8 75	8 75	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Isola della Scala	17 79	14 44	»	»	8 58	7 95	»	»	8 37	7 41	25 53	21 97	»	»
Legnago	18 30	15 68	»	»	9 58	8 27	»	»	7 84	7 40	36 60	20 91	»	»
S. Bonifacio	18 60	15 30	»	»	10 75	8 50	»	»	»	»	35 50	30 45	»	»
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	35 14	31 »	»	»
Valeggio	16 50	16 50	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca														
Vicenza	18 02	15 71	»	»	11 09	8 78	»	»	9 24	9 24	»	»	»	»
Bassano	18 63	17 04	»	»	9 87	9 42	12 56	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»
Lonigo	19 41	17 56	19 45	17 56	9 48	8 78	»	»	8 78	8 32	30 52	27 91	25 16	24 42
Schio	17 64	16 64	18 80	18 »	11 50	11 »	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»
Thiene	18 90	17 10	»	»	10 30	8 45	»	»	9 47	9 »	34 »	31 50	31 50	29 »

MERCATI	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.	LEGNA (per miriagramma) forte Mass.	forte Min.	dolce Mass.	dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
Siracusa.																				
Noto	8 61	7 69	29 75	25 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Sondrio																				
Teramo	»	»	62 »	29 40	131 75	125 »	120 »	113 75	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 85	» 85	» 31	» 31	» 25	» 25
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne																				
Torino	14 20	12 50	54 »	32 »	218 »	188 »	170 »	128 »	» 50	» 35	» 40	» 35	» 75	» 65	» 60	» 50	» 45	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 38	» 38
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 40	» 35	» 43	» 40	» 35	» 24
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 80	» 75	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	11 60	11 10	42 »	39 »	»	»	»	»	» 40	» 38	» 35	» 50	» 85	» 75	» 70	» 65	» 45	» 45	» 38	» 38
Trapani.	12 25	11 70	37 70	33 »	129 75	128 »	123 50	122 »	» 30	» 30	»	»	» 50	» 50	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Treviso	»	»	35 91	24 65	151 05	151 05	»	»	»	»	»	»	» 76	» 68	» 64	» 56	» 52	» 52	» 41	» 41
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	»	»
Castelfranco	11 50	11 50	29 »	15 »	240 »	220 »	180 »	170 »	» 37	» 36	» 32	» 31	» 70	» 60	» 40	» 40	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	»	»	40 »	25 »	170 »	170 »	120 »	120 »	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 45	» 45	» 38	» 38
Motta di Livenza	»	»	35 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 55	»	»	» 42	» 40	» 31	» 31
Oderzo	»	»	30 »	27 50	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 34	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	»	»	46 69	30 35	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 60	» 60	» 27	» 27	» 48	» 48	»	»
Udine	13 40	13 26	31 50	22 25	218 »	138 »	130 »	125 »	» 33	» 32	» 22	» 21	» 42	» 40	» 31	» 29	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30	» 34	» 34	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova	»	»	40 »	29 »	210 »	200 »	130 »	100 »	» 27	» 24	» 20	» 16	»	»	»	»	» 31	» 30	» 25	» 20
Spilimbergo																				
San Daniele																				
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	11 50	11 »	22 »	16 »	167 »	162 »	121 50	117 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 42	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 91	» 81	» 42	» 38	» 45	» 45	» 39	» 35
Cologna	»	»	36 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 40	» 24	» 24	» 48	» 48	» 40	» 40
Isola della Scala	»	»	46 20	40 17	208 »	160 »	130 »	110 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 54	» 34	» 28	» 48	» 46	» 42	» 35
Legnago	»	»	33 93	25 45	209 »	201 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 68	» 38	» 30	»	»	»	»
S. Bonifacio	»	»	40 »	27 »	»	»	»	»	» 33	» 31	» 35	» 33	» 75	» 72	» 40	» 35	» 55	» 45	» 45	» 40
Soave	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» [illegible]	» 54	» 34	» 16	» 15	» 42	» 36	»	»
Valeggio	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																				
Vicenza	»	»	65 »	20 »	230 »	190 »	190 »	180 »	» 30	» 30	» 30	» 30	» 70	» 70	» 39	» 39	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30	» 42	» 42	» 36	» 36
Schio	12 »	11 50	53 »	35 50	181 50	179 »	161 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	11 »	12 60	55 »	28 »	205 »	105 »	160 »	140 »	» 29	» 27	» 25	» 23	» 74	» 58	» 29	» 26	» 46	» 46	» 36	» 36

Firenze, 9 aprile 1870.

Per il Ministro: FRANCESCO LOVITO.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

DIARIO

La *Presse* di Vienna scrive che il Ministero austriaco ha aderito al programma Rechbauer; che le Diete provinciali verranno fra breve disciolte; e si prescriveranno nuove elezioni; ma per ora non si scioglierà il Reichsrath; ciò si farà soltanto dopo la convocazione delle nuove Diete, alle quali verrà presentato il progetto di riforma elettorale, e che verranno quindi richieste di eleggere i deputati al Reichsrath; a questo spetterà deliberare sopra le modificazioni costituzionali che verranno proposte dal governo. Frattanto il Ministero proseguirà le sue conferenze private coi capi dei varii partiti a fine di scendere ad un accordo coi medesimi.

La *Kreuzzeitung* di Berlino conferma che il re di Baviera si recherà tra breve a Berlino.

La *Gazzetta di Madrid* pubblica il decreto che promulga la legge relativa al contingente. Le Cortes continuano la discussione della legge elettorale.

Il re di Svezia ha dato la sua sanzione alla legge che pareggia i dissidenti agli altri cittadini nel conferimento di varii pubblici impieghi e nell'esercizio dei diritti politici.

L'esposizione del debito pubblico degli Stati Uniti, al 1° aprile, offre una nuova diminuzione di 5,766,349 dollari (28,831,745 lire). Il totale del debito, deduzione fatta dell'incasso del Tesoro, è di 2,432,562,127 dollari. Il fondo d'ammortimento si compone di dollari 105,229,307 in tante obbligazioni di 6 0/0.

La Camera dei rappresentanti del Congresso americano discute gli articoli del progetto di legge sulla riforma della tariffa daziaria.

Il governatore dello Stato di Nuova York, signor Hoffmann, aveva raccomandato nell'ultimo suo messaggio all'assemblea legislativa di quello Stato parecchie riforme, tra le quali era il progetto di accordare alle città dello Stato di Nuova York il *self government*. Le Camere hanno ora aderito alla proposta del signor Hoffmann, approvando quasi all'unanimità il nuovo ordinamento municipale; con questo resta abolita l'attuale forma di elezione, per cui gli *aldermen* sono nominati per distretti: in avvenire l'elezione si farà da tutti gli elettori di Nuova York. La nuova costituzione municipale fa del sindaco il vero capo del governo locale, affidandogli la nomina dei direttori dei principali dicasteri amministrativi, senza bisogno di sottoporla all'approvazione del Consiglio degli *aldermen*. I due rami del Consiglio municipale (*aldermen* e *councilmen*) rappresentano, l'uno la città nel suo complesso, l'altro la città per quartieri. Le varie sezioni dell'amministrazione municipale sono in numero di dieci, tutte a nomina del sindaco: finanze, giustizia, lavori pubblici, salubrità, parchi, costruzioni e magazzini generali.

Senato del Regno.

Il Senato, nella tornata di ieri, continuando la discussione dello schema di legge sulla riscossione delle imposte dirette, ne approvava gli articoli dal 34 al 45 inclusive nei termini proposti dalla Commissione, con alcune leggiere modificazioni ed aggiunte, e previe osservazioni in vario senso dei senatori Tecchio, Pallieri, Lauzi, Porro, Beretta, Vigliani, Poggi, Cambray-Digny, Astengo, Conforti, Martinengo, Gallotti, De' Gori relatore e del Ministro guardasigilli.

Camera dei Deputati.

La Camera nella seduta di ieri approvò senza discussione due disegni di legge:

Inscrizione nel Gran Libro delle obbligazioni della Società della ferrovia Torino-Cuneo-Saluzzo; e inscrizione nel medesimo di una rendita a favore del barone Antonio Tarchini-Bonfanti.

Prese poi a discutere uno schema di legge per la cessazione del pagamento dei maggiori assegnamenti, del quale ragionarono i deputati Marazio, Bembo, Salaris, Villa-Pernice, Ranalli, Rattazzi, Broglio, il relatore De Filippo e il Ministro delle finanze.

PREFETTURA DI PESARO E URBINO.

PROSPETTO *delle fiere e dei mercati istituiti ed autorizzati nella provincia di Pesaro e Urbino durante il 1° trimestre* 1870.

Denominazione del comune	Circondario	Se fiera o mercato	Data della ricorrenza	Data e numero del decreto di concessione	Località ove si celebra	Durata	*Osservazioni*
Urbino	Urbino	Fiera	8 settembre	16 aprile 1870, numero 1199.	Calmazzo	1 giorno	Semplice trasferimento di tempo e di luogo, giacchè questa fiera suoleva celebrarsi in Canavaccio di Primicilio, frazione di Urbino, al 24 settembre.
Mercatello	Id.	Id.	16 agosto	13 marzo 1870, n. 198.	Mercatello	3 giorni	Ampliazione a tre giorni della dicontro fiera che per l'antica concessione doveva durare un solo giorno.

NB. Il trasferimento della fiera di Urbino è stato segnato nel presente prospetto, quantunque l'autorizzazione sia del mese corrente, per essere stato deliberato dal comune nel 26 gennaio, e così dentro il 1° trimestre 1870.

Pesaro, li 23 aprile 1870.

Il Prefetto.

L'INTENDENTE DI FINANZA DI FIRENZE

Avviso.

Che fu dichiarato lo smarrimento del vaglia del Tesoro rilasciato dalla Tesoreria provinciale di Firenze nel giorno 31 dicembre 1869 sotto il N. 900, a favore del cassiere centrale delle Masse Doganali, per la somma di lire quarantaquattro e centesimi quaranta, versate in conto quote di contravvenzioni dovute al corpo delle guardie doganali dal magazziniere delle privative in Empoli signor Calamida Francesco.

Chiunque avesse rinvenuto il sovraindicato vaglia è invitato di farlo pervenire subito a questa Intendenza per essere consegnato alla parte.

Dato a Firenze il 27 aprile 1870.

L'Intendente: P. CARIGNANI.

CAPITANERIA DI PORTO

del compartimento marittimo di Rimini.

Avviso.

Si rende noto per gli effetti di cui agli art. 131 e 136 del Codice della marina mercantile che nelle acque del suddetto compartimento sono stati ricuperati i seguenti oggetti:

1. A Magnavacca, il 21 marzo 1870. — Un caicco in buono stato con fascia bianca e sovrapposta linea rossa all'esterno, del valore di L. 80.

2. A Fano, il 30 detto. — Un albero d'abete rotto alle due estremità, del valore di L. 15.

Rimini, 25 aprile 1870.

L'Ufficiale di Porto Reggente la Capitaneria F. GALLO.

PROGRAMMA

di concorso pel premio RAVIZZA *per l'anno* 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alle città; sincerarlo colla statistica; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla *presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano* prima dell'*ultimo giorno del dicembre* 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 26 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, *pres.* — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Dublino, 30.

La *Gazzetta di Dublino* pubblica un proclama, il quale pone otto contee sotto il regime dell'ultima legge relativa alla conservazione della pace.

Londra, 30.

Il *Times* dice che le decisioni delle tre potenze protettrici della Grecia circa l'affare dei briganti non furono ancora fissate. Soggiunge che esse hanno dovere e diritto di esigere una soddisfazione e delle riforme.

Parigi, 30.

Il *Figaro* e il *Gaulois* dicono che ieri fu arrestato un giovane soldato disertore proveniente da Londra, il quale recava seco un revolver carico. Il *Figaro* soggiunge che egli portava pure alcune carte compromettenti. Questo arresto diede luogo alle voci di un attentato contro l'imperatore.

Il *Journal des Débats* pubblica una lettera di Guizot, la quale pone in rilievo le riforme operate, e dice che bisogna votare il plebiscito con riconoscenza e speranza.

Il Comitato della sinistra pubblicò un manifesto col quale invita l'esercito a votare *No*.

Roma, 30.

La Congregazione generale del Concilio ha oggi terminata la discussione sul piccolo Catechismo.

Ieri fu distribuita ai padri la prima parte della materia trattante *De Romano Pontifice*. Oggi fu distribuita la seconda parte contenente l'*Infallibilità*.

Parigi, 30.

L'individuo arrestato ieri non è un militare, ma un borghese di 22 anni. Le carte compromettenti che recava seco cagionarono l'arresto di altri due individui. Parecchi altri hanno potuto fuggire. Si sequestrarono molte bombe, cartuccie e sostanze infiammabili. Questi arresti si riferirebbero al complotto e alla Società internazionale, contro la quale si procede con grande attività.

Parigi, 30.

Confermasi che l'individuo proveniente da Londra ed arrestato ieri voleva assassinare l'imperatore. Egli confessò il suo delitto. Furono fatti altri due arresti.

Londra, 30.

Camera dei comuni. — Lord Clarendon ha giustificato il suo assenso alla proposta fatta dal governo greco di trasportare i briganti fuori della Grecia. Ha pure annunziato che la Porta ha ordinato che se i briganti fossero trovati nel territorio turco vengano consegnati alle autorità greche.

Parigi, 30.

Chiusura della Borsa.

	29	30
Rendita francese 3 %	74 07	74 30
Id. italiana 5 %	56 50	57 05
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	402 —	401 —
Obbligazioni	240 50	241 —
Ferrovie romane	49 50	51 —
Obbligazioni	127 —	128 50
Obblig. ferr. Vitt. Em. 1863	151 —	151 —
Obbligazioni ferr. merid.	169 —	168 75
Cambio sull'Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese	—	240 —
Obblig. della Regia Tabacchi	453 —	455 —
Azioni id. id.	675 —	675 —

Vienna, 30.

Cambio su Londra . . . 123 55 — —

Londra, 30.

Consolidati inglesi . . . 94 1/8 94 —

Vienna, 30.

Sono incominciate delle trattative confidenziali tra il governo ed i capi del partito czeco. Il conte Potocki si dimostra molto conciliativo e si sforza di giungere ad un accordo sulla base della Costituzione. I capi czechi desiderano di continuare le trattative con persone di fiducia del governo.

Vienna, 30.

Cambio su Londra 123 65.

Parigi, 30.

L'individuo arrestato si chiama Baurie, ed è un disertore.

Cernuschi ha ricevuto oggi l'ordine di lasciare la Francia.

Parigi, 30.

Leggesi nel *Journal Officiel*:

Da qualche tempo la polizia era sulle traccie di una cospirazione contro la vita dell'imperatore. Ieri mattina la polizia ha arrestato un certo Baurie, recentemente giunto dall'Inghilterra. Egli aveva una somma di denaro, un revolver carico ed una lettera datata da Londra e scritta da uno degli uomini più influenti e più compromessi nel complotto di febbraio.

La lettera e le confessioni di Baurie non lasciano alcun dubbio sul motivo del suo arrivo in Francia e sulla risoluzione di realizzare immediatamente l'attentato progettato.

Ieri sera furono arrestati altri individui a Belleville. Presso di loro si sequestrarono una cassa di bombe, una certa quantità di materia esplodente ed una ricetta per la sua preparazione. La cospirazione pare che abbia relazione col complotto, la cui istruzione toccava al suo termine. La giustizia procede attivamente.

I principali organizzatori della Società internazionale, la cui sede è fuori della Francia, furono arrestati.

I giornali della sera dicono che la lettera sequestrata è di Flourens.

Parigi, 1°.

L'individuo presso il quale si sono trovate delle bombe ha nome Rousset ed abita nel quartiere di *Père Lachaise*. Vedendosi arrestato, chiamò soccorso; alcuni individui accorsero e lo liberarono. Il numero delle bombe trovate oltrepassa la ventina. Si crede che dovevano servire per un tentativo d'insurrezione, dopo l'attentato. Furono fatti tre altri arresti che hanno relazione col complotto. Si operarono quattordici arresti di persone appartenenti alla Società internazionale.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 30 aprile 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è innalzato su tutta l'Italia di 2 a 4 mm. Cielo nuvoloso con pioggia in qualche stazione; mare generalmente mosso; venti deboli e vari.

Le pressioni barometriche continuano a diminuire nel nord d'Europa, di 6 a 10 mm. in Inghilterra, di 5 in Olanda. Nuovi temporali attraversano la Francia.

Il tempo si mantiene disposto alla pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 30 aprile 1870.

ORE	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 752,0	mm 750 7	mm 750 5
Termometro centigrado	14 0	18,0	13,5
Umidità relativa	70 0	35 0	45,0
Stato del cielo	nuvolo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	0 debole	0 debole	0 debole

Temperatura massima . . . . + 18.0

Temperatura minima . . . . + 8.5

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione straordinaria della tragedia di V. Alfieri: *Oreste* — Vi prenderanno parte i distinti attori Salvini e Rossi.

ARENA NAZIONALE, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da L. Pezzana rappresenta: *Un passo falso.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *Le petit Faust.*

POLITEAMA FIORENTINO — A ore 6 rappresentazione della Compagnia equestre di David Guillaume.

GIARDINO ZOOLOGICO — Gran festa campestre.

FEA ENRICO, *gerente.*

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Il simultaneo incanto tenutosi il 28 aprile spirante da questa Direzione generale delle acque e strade e dalla R. prefettura di Modena essendo andato deserto, si addiverrà alle ore 12 mer. di martedì 10 maggio p. v., in una delle sale dei surriferiti uffizi, dinanzi i rispettivi capi, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per anni nove del tronco della strada nazionale, n. 24, da Livorno a Mantova, compreso fra le città di Pavullo e di Modena, della lunghezza di metri 45,614 50, esclusa la traversa di Formigine, per la presunta annua somma soggetta a ribasso d'asta di L. 29,700.

Cioè: Opere a corpo	L. 7,188 20	} L. 32,516 13
Opere a misura	» 25,327 93	
Si detraggono i 3/4 dei salari dei cantonieri		» 5,265 »
Rimangono		L. 27,251 13
Si aggiunge per lavori e somministrazioni ad economia a prezzi d'elenco		» 2,448 87
Importo totale dell'annuo appalto come sopra		L. 29,700 »

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare, in uno dei suddesignati uffici, le loro offerte estese su carta bollata (da lire una) debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo Dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, qualunque sia il numero delle offerte, sempre quando sia stato superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 31 gennaio 1870, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Modena.

La manutenzione durerà dal 1° aprile 1870 fino al 31 marzo 1879.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 46 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, debitamente vidimato e legalizzato.

2° Fare il deposito interinale di lire 3,000 in numerario o in biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni dieci, depositare in una delle casse governative, a ciò autorizzate, L. 1,300 di rendita in cartelle al portatore del Debito pubblico dello Stato, e stipulare, a tenore dell'articolo 31 del capitolato, il relativo contratto presso l'ufficio ove seguirà l'atto di definitiva delibera.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale ed inoltre nel risarcimento di ogni danno, interesse e spesa.

Le spese tutte inerenti all'appalto, nonchè quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo Dicastero in Firenze e Modena.

Firenze, 30 aprile 1870.

Per detto Ministero

1311 A. VERARDI, *Caposezione.*

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE

Si notifica che il giorno 14 p. v. mese di maggio, alle ore 12 m., presso il Ministero della Marina, avrà luogo un pubblico esperimento d'asta per l'impresa della provvista della legna da ardere occorrente negli uffici del Dicastero medesimo per l'inverno 1870-71, montante alla somma di L. 4,500 circa.

Le condizioni d'appalto sono visibili tutti i giorni dalle ore 10 antim. alle ore 5 pom. presso il detto Ministero (divisione 4ª).

Firenze, 22 aprile 1870.

Il Reggente Caposezione
1335 S. CELESIA.

Banca Agricola Italiana

Via de' Fossi, 16

Col Reale decreto 17 marzo p. p. essendo stato approvato lo statuto della Società della Banca Agricola Italiana si prevengono i sottoscrittori di azioni chè fino dal 13 corrente si è costituito il Consiglio d'amministrazione, il quale nell'adunanza del 26 ha nominato a suo presidente il conte comm. Ippolito Gamba senatore del Regno, a vicepresidente il cav. avv. Carlo Bologna. Per gli affari sociali la firma è stata delegata al presidente stesso ed al consigliere cav. Leopoldo Giaconi.

Firenze, 22 aprile 1870.

1334 L'AMMINISTRAZIONE.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLA

Ferrovia Santhià a Biella

Convenzione dell'Adunanza generale ordinaria degli azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione, in sua seduta delli 19 aprile corrente ed a senso dell'art. 21 degli statuti, ha deliberato di convocare i signori azionisti in adunanza generale ordinaria pel giorno 16 del mese di maggio prossimo, ad un'ora pomeridiana precisa, in una sala al piano terreno del palazzo Carignano in Torino.

L'ordine del giorno è il seguente:

1° Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione dell'esercizio dello scorso anno 1869, presentazione dei relativi conti ed approvazione dei medesimi e del dividendo.

2° Rapporto del Consiglio di revisione sul conto finanziario dell'esercizio 1869.

3° Nomina di tre membri del Consiglio d'amministrazione in surrogazione degli scadenti. (I membri scadenti sono li signori avv. Marcellino Olliveri, signor cav. Giuseppe Bussi, signor Antonio Bocca.

4° Nomina dei membri componenti il Consiglio di revisione del conto annuale.

5° Nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea generale a termini dell'art. 25 degli statuti.

Gli azionisti sono invitati a fare il deposito dei loro titoli d'azioni all'uffizio della Direzione della Società, via Accademia Albertina, n. 3, contro il rilascio del certificato d'ammessione all'adunanza generale a cominciare dal giorno 25 corrente aprile. L'uffizio riceverà i depositi delle azioni dalle ore 9 alle 11 antimeridiane, e dalle 2 alle 4 pomeridiane.

Si raccomanda ai signori azionisti ad essere solleciti a depositare i loro titoli, onde formare 5000 azioni, quantità necessaria per rendere valida la prima adunanza, a termini dell'art. 19 degli statuti, e così di evitare una seconda convocazione.

Torino, li 21 aprile 1870.

1260 LA DIREZIONE.

BANCO COMMERCIALE DELLE MARCHE

AVVISO.

Non essendosi ieri adunata l'assemblea, viene nuovamente convocata pel giorno 8 del venturo maggio, alle ore 12 meridiane in punto, a termini dell'art. 20 dello statuto.

Macerata, 25 aprile 1870.

Pel Consiglio d'Amministrazione
1298 Il Presidente: AGOSTINO AVV. VALCHERA.

Accettazione d'eredità
con beneficio d'inventario.

Il sottoscritto rende di pubblica ragione che con atto redatto nel dì 21 aprile 1870 in questa cancelleria, le signore Dalida Foggi vedova del fu Luigi Gordigiani, moglie attuale di Giovanni Gandolfi, e Maria Staderini vedova del fu Giovanni Gordigiani, ambedue domiciliate in Arezzo, nell'interesse dei loro rispettivi figli minori Angiolo e Clementina Gordigiani, dichiaravano di adire col benefizio di legge e d'inventario la eredità testata del fu Luigi del fu Ugo Gordigiani loro avo paterno, decesso in Arezzo li 3 aprile 1870.

Dalla cancelleria della pretura del mandamento 2° di Arezzo.

Li 23 aprile 1870.

1329 P. BIANCONI, canc

Cambiamento di cognome.

Dietro autorizzazione avuta dall'illustrissimo guardasigilli Giuseppe Gaetano Esposito fu Domenico e Raffaela Burga, sarto, nato a' 19 marzo 1819, sezione San Lorenzo, e Carlo Esposito di Giuseppe e Carmela Donnarumma, studente, nato a' 4 novembre 1853, sezione Vicaria, amendue domiciliati strada Carbonara, n. 43, fanno noto al pubblico che andranno a cambiare il loro cognome in quello di Savoja, per lo che chiunque vi abbia diritto potrà opporsi nel termine stabilito dall'articolo 122 del regio decreto 15 novembre 1865.

Napoli, 28 aprile 1870. 1330

Estratto d'ordinanza.
(1ª *pubblicazione*)

Sulla domanda per formale dichiarazione d'assenza di Griffini Vittorio fu Antonio, già domiciliato in Pavia, contrada San Romano, n. 1112, proposta dai presunti di lui eredi legittimi Griffini Giuseppe fu Antonio, ingegnere Angelo Griffini, Griffini Carlotta insieme col marito cav. Carlo Comini, Marianna Landi in proprio e quale madre investita della patria potestà dei minori suoi figli Ettore, Clotilde, Adele e Luigi Griffini fu ingegnere Alessandro, tutti residenti in Pavia, il tribunale di Pavia con ordinanza 12 aprile 1870 ha ordinato che sieno assunte informazioni a tenore dell'art. 23 del Codice civile.

1332 AVV. LUIGI BOZZI, proc.

Avviso.

Le sottoscritte signore Eleonora, Giulia e Teresa figlie ed eredi universali del fu loro padre signor Lorenzo Frassineti di San Benedetto in Alpe, comune di Portico di Romagna, inibiscono e proibiscono a chiunque d'introdursi nei fondi e terreni di loro proprietà, situati nel detto comune di Portico ed in quello del Borgo S. Lorenzo, per esercitarvi qualunque genere di caccia, farvi legna, o erba, mandarvi bestie a pascolo, cavar materiali da costruzione o altro, fermar carri o bestie nei resedi del palazzo di San Benedetto in occasione di fiere ed altro, e passare per le proprietà tutte rammentate senza percorrere le strade destinate al passo, tutto ciò ancorchè senza danno delle proprietarie, dichiarando valersi, in caso di inosservanza della presente inibizione, di tutti i diritti accordati dalle leggi veglianti contro i contravventori.

Li 12 aprile 1870.

ELEONORA FRASSINETI.
GIULIA FRASSINETI.
1328 TERESA FRASSINETI.

Editto.

Si rende pubblicamente noto che non più tardi del 1838 furono depositati presso il già cessato R. giudizio militare in Verona fiorini 802 35 qual prezzo esborsato dal R. erario a pagamento di terreni di ignoti proprietari, posti in Sottomarina di qui, ed espropriati per mira di fortificazioni militari negli anni 1799, 1800, 1805.

Pervenuto qui il detto importo nel 1841 fu dato a mutuo, e cogli interessi relativi aumentò fino a costituire un capitale di lire 3000 fruttante l'annuo interesse del 5 p. 100.

Ora, continuando ad essere ignoti gli aventivi diritto, a fronte che dal prefato Giudizio militare siano stati inseriti analoghi editti nelle gazzette di Vienna, di Milano e di Venezia, si diffidano, a termini della notificazione governativa 31 ottobre 1828, n. 38267, tutti coloro che intendessero di aver diritto al conseguimento del detto capitale ad insinuare la propria documentata domanda a questo Giudizio entro un anno, sei settimane e tre giorni dalla triplice inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, scorso il qual termine infruttuosamente si farà luogo alla devoluzione del capitale stesso al R. erario nei sensi dell'anzidetta governativa notificazione.

Si pubblichi per tre volte nella prefata *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nella *Gazzetta di Venezia*, e si affigga nei soliti luoghi di questa città non che in Sottomarina.

Il regio reggente
Dott. ZILIOTTO.

Dalla regia pretura.

Chioggia, 15 aprile 1870

1318 G. NACCARI.

Assenza.
(*Seconda pubblicazione*)

Sul ricorso sporto dalla Rachele Franceschini per ottenere la dichiarazione d'assenza del di lei marito Francesco Chiara fu Lorenzo, d'Isolella, il tribunale civile di Varallo emanò decreto in data 19 corrente mese col quale commise al signor pretore di Borgosesia di assumere sommarie giurate informazioni sulla sussistenza di tale assenza.

Varallo, li 24 marzo 1870.

940 P. BONINI, proc.

Estratto di bando
per vendita di beni immobili.

Nel giorno 7 giugno prossimo 1870, alle ore 11 antim., nella sala d'udienza del tribunale civile e correzionale di Firenze, alle istanze del sig. Stefano Jouhaud, possidente e negoziante domiciliato in Firenze, rappresentato dal dottor Fabio Marchi, saranno esposti in vendita al pubblico incanto e deliberati al maggiore offerente, in un solo lotto, i seguenti beni stabili appartenenti al signor Pietro Sbolci domiciliato a Petriolo, già negoziante oggi in istato di fallimento dichiarato con sentenza del suddetto tribunale ff. del tribunale di commercio, proferita il dì 21 ottobre 1869, quali immobili consistono in

Un vasto casamento con diversi orti ed altri annessi, posti a Petriolo, comune di Brozzi, con più porte d'ingresso segnate dei n. 479, 478, 477, 476, rappresentato agli estimi di detta comunità dalle particelle 1556⁴, 1556³, 1799, 1800, 1618, 1619, 1801, 1802, 1803, comprese negli articoli di stima 504⁴, 504³, 521, 737, 738, 739, sezione A, gravato della rendita imponibile di lire 317 05, pari a it. lire 266 32, cui fu detto confinare a: 1° via maestra Pistoiese, 2° Ferdinando Cecchi con casa, 3° Sermolli con terreni, 4° Raffaello Cecchi con casa, salvo, ecc.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di L. 14,234 64, ed alle condizioni inserite nel bando notificato ed affisso a termini di legge.

Si avverte inoltre che in forza della sentenza di detto tribunale del dì 12 ottobre 1869, pubblicata il 15 detto, con la quale fu ordinata la vendita, fu dichiarato aperto il giudizio di graduazione dei creditori del suddetto Pietro Sbolci, e fu ordinato ai creditori inscritti di depositare nella cancelleria le loro domande di collocazione con i documenti giustificativi nel termine di giorni 30.

Firenze, 21 aprile 1870.

Il cancelliere
1315 SEB. MAGNELLI.

Estratto.

La signora Clementina Bindi, vedova del fu Carlo Bruschi, come madre e legittima rappresentante di Maria, Giuseppe, e Antonio figli pupilli del fu suddetto Carlo Bruschi, benestante domiciliata in Prato, rappresentata dal dottor Anton Lorenzo Arrighetti, presso di cui ha eletto domicilio in Firenze in via degli Archibusieri, al n. 4, per promuovere la vendita dei beni immobili spettanti al signor Carlo Luigi del fu Vincenzio Giachetti, possidente e negoziante domiciliato in Prato, confinati e descritti codesti beni nel precetto di giorni trenta, del dì 19 febbraio 1870, trascritto all'uffizio delle ipoteche di Pistoia li 16 aprile 1870, al vol. 10, art. 202, e situati in Prato, consistente in un casamento in via Frascati, con annessi di cantine, giardinetto, corte sterrata, ed orto, pioppato, vitato, olivato, e pomato, rappresentato ai libri estimali della comunità di Prato in sezione EE dai numeri particellari 642, 644, 643, 643², 645, 646, 647, 648, 650 e 649 in parte, articoli di stima 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230 in parte, e 231 in parte, e due casette in detta città in via San Jacopo, in detta sezione EE dai numeri particellari 653 e 654, sotto gli articoli di stima 84 e 170, ha fatto istanza al signor cavaliere presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per la nomina di un perito che proceda alla stima di detti beni.

Fatto a Firenze questo di ventitre aprile 1870.

1327 Dott. ANTON LORENZO ARRIGHETTI.

Cambiamento di cognome.

Si deduce alla conoscenza del pubblico che Gennaro Esposito, nato in Foggia, attualmente residente in Caserta, con apposita petizione chiedeva di essere autorizzato ad assumere in cambio dell'attuale suo cognome quello di Farina, ed il guardasigilli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e de' culti, con decreto 19 febbraio 1870 lo autorizzava a far eseguire la pubblicazione di tale sua petizione, giusta le prescrizioni dell'articolo 121 del Real decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile.

Adempiendo l'Esposito alle succennate prescrizioni, invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di mesi quattro dal dì della pubblicazione eseguita nel giornale ufficiale del Regno e nei giornali autorizzati alle inserzioni giudiziali nelle provincie del suo domicilio di origine e della sua residenza attuale. 1331

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, con sentenza del giorno decorso, registrata con marca da lire una, debitamente annullata, ha dichiarato il fallimento di Carlo Reggioli, negoziante di confetturerie in Firenze, via Borgo la Noce, n. 31, ordinando l'apposizione dei sigilli, nominando in giudice delegato il signor Filiberto Crosa, aggiunto giudiziario, ed in sindaco provvisorio il signor Torello Baldocci, e destinando la mattina del dì 13 maggio prossimo, a ore dieci, per l'adunanza dei creditori avanti il giudice delegato, onde proporre il sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 28 aprile 1870.

1340 U. LIVERANI, vice canc.

Avviso.

Con atto del dì 19 aprile 1870 la signora Marianna Gennarelli vedova Pittispini, domiciliata in Firenze, come madre dei propri figli costituiti in età minore, Teresa, Roberto ed Ida del fu signor Tommaso Pitti-Spini, ha accettata nel loro interesse con benefizio d'inventario l'eredità intestata del suddetto signor Pitti-Spini, morto in Firenze il 18 gennaio 1870.

Dalla cancelleria del 3° mandamento di Firenze.

Li 29 aprile 1870.

Il cancelliere
1343 G. COMANDOLI.

Cassa di Risparmi di Prato.

Prima denunzia di un libretto smarrito, segnato di n. 8447, seconda serie, sotto il nome di Benassai Zanobi, per la somma di lire centuna e cent. 66.

Ove non si presenti alcuno a vantar diritti sul libretto suddetto, sarà dalla Cassa di Risparmio predetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante. 1338

Avviso.

I sottoscritti Giovan Battista ed Angiolo tra loro fratelli e figli del fu Andrea Gozzini, possidenti commercianti domiciliati nella terra di Santa Croce sull'Arno, per norma dei terzi ed a tutti i migliori effetti giuridici, rendono pubblicamente noto che fino dal settembre del perduto anno 1869 condussero l'opera di Ubaldo del fu Jacopo Giannoni, barocciaio domiciliato esso pure in Santa Croce antedetta, incaricandolo di recarsi nelle varie provincie d'Italia a smerciare per loro conto ed interesse vacchette ed altri corami, generi coloniali ed altre mercanzie, dichiarando in pari tempo che la proprietà delle mercanzie medesime, non che del cavallo e baroccio di che fa uso il prefato Giannoni, appartiene esclusivamente ad essi fratelli Gozzini, il tutto come più e meglio risulta dal pubblico istrumento di locazione d'opere in data 14 marzo 1870, registrato a Fucecchio li 23 marzo detto.

Santa Croce sull'Arno li 21 aprile 1870.

GIO. BATT. GOZZINI.
1324 ANGIOLO GOZZINI.

Atto di adozione.

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

La Corte d'appello di Firenze, sezione civile, adunata in Camera di Consiglio,

Veduto il ricorso presentato nel 18 gennaio 1868 da Pasquale del fu Pier Antonio Checchi, possidente domiciliato a Loro Ciuffenna, pretura di San Giovanni, rappresentato dal dottor Bartolommeo Bacci suo procuratore legale, con cui domandava a questa Corte la omologazione dell'infrascritto atto di adozione;

Vedute le carte annesse a questo ricorso;

Sentito il rapporto del consigliere Branchi;

Dichiara che si fa luogo alla adozione stata consentita dal nominato Pasquale del fu Pier Antonio Checchi, come adottante a Ernesto Stanislao Malisci dello spedale di Santa Maria degl'Innocenti di Firenze, come adottato, davanti al primo presidente di questa Corte nel giorno 1° gennaio 1868, ed ordina la pubblicazione della presente sentenza per via di affissione alla porta esterna di questa Corte, del tribunale civile di Arezzo, della pretura di San Giovanni, e della parrocchia di San Jacopo alla Trappola, comunità di Loro Ciuffenna, e per via d'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nella *Gazzetta di Firenze*.

Così deliberato in Camera di Consiglio della sezione civile li 17 febbraio 1868 dai signori cav. Bartolommeo Franceschi vicepresidente, cavaliere Francesco Bicci, cavaliere Enrico Branchi estensore, cavaliere baron Luigi Castelli e Andrea Banti consiglieri.

BART. FRANCESCHI, vicepresid.
1321 CESARE MATUCCI, vicecanc

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, prima sezione civile, sulle istanze dei signori Mariano Ricceri e Annunziata Innocenti, coniugi domiciliati a Firenze, rappresentati con gratuito patrocinio dal dott Giulio Feri, con sentenza del dì 15 febbraio ultimo scorso, pubblicata il 5 marzo successivo, registrata a Firenze li 8 marzo stesso, reg 32, n. 1281, ha dichiarato che Vitalina, Italo, Saul, ed Eufemia Ricceri sono figli legittimati di detto Mariano ed Annunziata Ricceri anzichè Luisa Gherardelli, conforme era stato erroneamente indicato nei respettivi atti di nascita, di cui perciò colla sentenza stessa è stata ordinata la rettificazione.

La presente pubblicazione vien fatta ai termini e per gli effetti di che nell'articolo 141 del Codice di procedura civile.

Fatto a Firenze li 22 aprile 1870.

1339 Dott. GIULIO FERI.

Giudizio di dichiarazione d'assenza.
(1ª *pubblicazione*)

Sia noto che Rolando Catterina vedova Bertello unitamente ai di lei figli Carlo, Eugenio, Luigia e Giuseppe fratelli e sorella Bertello fu Carlo, tutti dimoranti in Torino, ammessi alla gratuita clientela con decreto 19 agosto 1869 della Commissione presso il tribunale civile di Torino, autenticato Piacenza vicecancelliere, fecero ricorso al detto tribunale perchè venisse dichiarata l'assenza del rispettivo figlio e fratello Luigi, già sergente nel 66° reggimento fanteria, di cui non si hanno più notizie dal 24 giugno 1866 in poi. Il tribunale con decreto 29 settembre 1869 nominò a procuratore dell'assente il causidico avvocato Francesco Chicco, e con successivo decreto 19 novembre 1869 mandò assumersi informazioni a tenore dell'articolo 23 del Codice civile italiano.

Torino, 24 aprile 1870.

AVV. GIOVANNI ZANAZZIO
1342 sostituito CHICCO.

1348

Municipio di Firenze

NOTIFICAZIONE.

In conformità della Deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del dì 13 aprile pr. pass., relativamente alla 9ª estrazione delle Obbligazioni del Prestito emesso da questo Municipio nel decorso anno 1868 essendo stata effettuata in questo giorno la estrazione suddetta, vengono registrate nella seguente tabella le n. 20 Obbligazioni estratte, le quali cessano d'essere fruttifere col 1° luglio prossimo futuro, e sono da quel giorno rimborsabili nei luoghi appresso indicati mediante le seguenti somme dovute nell'ordine sottodescritto.

TABELLA.

Numero	*Franchi*	*Numero*	*Franchi*
23540	100,000	4469	500
644	2,500	9050	500
22841	2,500	14765	500
14184	1,000	42366	500
33939	1,000	46920	500
47889	1,000	89504	500
73007	1,000	95538	500
88552	1,000	100885	500
2107	500	102448	500
3384	500	116659	500

Firenze, presso la cassa comunale, in oro ovvero al cambio dell'oro.

Milano, presso la ditta Figli Weill Schott e C., in oro ovvero al cambio dell'oro.

Parigi, presso le ditte Kohn Reinach e C., e Leop. Konigswarter, in franchi effettivi.

Ginevra, presso la ditta P. F. Bonna e C. in franchi effettivi.

Francoforte sul Meno, presso la ditta A. Reinach, in ragione di 140 fiorini per ogni 300 franchi.

Dal municipio di Firenze, il 1° maggio 1870.

Il Segretario Generale B. SALETTI. — *Il ff. di Sindaco* U. PERUZZI.

NB. La prossima estrazione avrà luogo il dì 1° agosto prossimo venturo per n. 20 Obbligazioni con premi.

(2ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

A termini dell'articolo 51 degli statuti di questa Banca, il Consiglio Superiore, in tornata del 13 corrente, ha deliberato di convocare l'assemblea generale degli azionisti presso la sede di Napoli per il giorno 19 del prossimo venturo maggio, ad un'ora pomeridiana, nei locali della Banca, palazzo Maddaloni.

Scopo di tale adunanza è la rinnovazione parziale del Consiglio di Reggenza di quella sede.

Firenze, 18 aprile 1870. 1200

SOCIETA ANONIMA

DELLA TORBIERA DI ALICE CANAVESE

L'assemblea generale degli azionisti è nuovamente convocata il sedici maggio prossimo, alle ore 9 del mattino, via Bogino, n. 18, per continuare la discussione sui mezzi d'attivazione della stessa, avvertendo che nella medesima si diverrà a quelle deliberazioni che a termini dell'art. 27 dello statuto non poterono essere prese nella seduta del 25 spirante mese d'aprile.

Torino, 28 aprile 1870.

1336 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

BANCO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA

Si fa noto che il 15 maggio prossimo avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti nel locale in via Pandolfini, n. 4, a forma degli articoli 18, 19 e 20 dello statuto sociale, allo scopo di risolvere sulla posizione finanziaria della Società.

1144 *Il ff. di Direttore*: G. ULMANELLI.

La R. Corte d'appello, sezione di Modena, ha pronunciato il seguente

Decreto:

Riunitasi detta Corte in Camera di Consiglio coll'intervento del Pubblico Ministero, rappresentato dall'illustrissimo signor sostituto procuratore generale cavaliere avvocato Salvatore Stampacchia, per deliberare definitivamente sull'istanza 20 dicembre prossimo passato, num. 23, delli coniugi Cipriano Triglia fu Pier-Antonio e Leopoldina Poucemi fu Angelo di Frascara, mandamento di Castelnovo ne' Monti, provincia di Reggio Emilia, colla quale fu chiesto fosse omologato l'atto 11 detto dicembre, redatto davanti questa presidenza, e col quale detti coniugi adottarono per proprio figlio il loro nipote Giuseppe di Vincislao Triglia, fratello al detto Cipriano di Frascara anzidetto.

Visto il succitato atto di adozione, registrato in Modena li 15 dicembre 1869, al num. 2404, col pagamento di lire 55, presentato in copia dal procuratore avvocato Angelo Scagliani a nome delli coniugi Cipriano Triglia e Leopoldina Poucemi colla succitata loro istanza 20 dicembre prossimo passato;

Sentito il Pubblico Ministero nelle sue conclusioni in senso favorevole alla domanda,

La Corte dichiara farsi luogo alla adozione suindicata,

Ed ordina

Che il presente decreto sia pubblicato ed affisso in due distinte copie, una alle porte d'ingresso di questa Corte, altra al luogo in cui si affiggono gli avvisi di questo municipio; in altre due copie, una al palazzo comunale, ed alle porte del tribunale civile di Reggio Emilia con altra; in altra copia alle porte della pretura di Castelnovo ne' Monti, mandando ancora ad inserirlo nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale intitolato *Gazzetta di Modena*, che si pubblica in questa città.

Dato in Modena dal palazzo di residenza della R. Corte d'appello li due aprile 1870.

Musi, presidente.
Pellegrini.
P. Pizzetti.
G. Mangot.
Barberi.
Frigeri, vicecanc.

Registrata in cancelleria con applicazione della marca da lire due annullata.

Per autenticazione a richiesta del signor avvocato Scaglini, da cui è stata spedita.

Dalla cancelleria della R. Corte di appello.

Modena, 7 aprile 1870.

1333 FRIGERI, vicecanc.

Avviso.

Sulle richieste del signor Cesare Canovetti, domiciliato a Firenze,

Io Mori Settimio, usciere alla pretura del quartiere Santa Maria Novella di Firenze, in virtù di tre sentenze, una proferita da questo tribunale civile il 13 aprile 1869, altra dal pretore del mandamento San Giovanni li 12 maggio successivo, e la terza dalla Corte reale d'appello li 17 gennaio 1870, debitamente registrate, spedite in forma esecutiva ed in istato di legittima esecuzione, coerentemente alla notificazione dell'atto di precetto in data 20 aprile cadente, ho pignorato a danno del signor Pietro Zappieri, di ignoto domicilio, residenza e dimora, la somma esistente presso il signor amministratore della cassa dei depositi e prestiti di questa città, fino alla concorrenza di L. 490 ed accessori come più latamente risulta dall'atto di oppignorazione, e finalmente ho citato per l'udienza di questa pretura del 10 maggio prossimo, a ore 10, il signor amministratore, e nei modi tracciati dall'art. 141 del Codice di procedura civile, ho pure citato il debitore Zappieri, il primo per fare la dichiarazione a forma di legge, ed il secondo per assistere a tale dichiarazione, e per sentire inoltre aggiudicare al signor Canovetti la somma pignorata per L. 490 e per le spese, con sentenza da eseguirsi nonostante opposizione, appello, ecc.

Firenze, li 29 aprile 1870.

1337 SETTIMIO MORI, usciere.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.